

**SUPERTASSA
DI PROPRIETÀ
TASSA ERARIALE
SPECIALE
COSTO CARBURANTE
MARCA PATENTE
ASSICURAZIONE
RIMESSAGGIO**

**40 GIORNI
DI USO
MEDIO
IN UN ANNO
SOVRAPPESO
FUMOSITÀ**

REVISIONI



**LO AVEVAMO
SCRITTO:
ATTENTI ALLA
TASSA D'AGOSTO**



Appena si respira l'aria delle vacanze ecco il governo di turno emanare decreti che decimano i risparmi dei probi cittadini. Da una parte fantasiose gabelle per socializzare le perdite e dall'altra elargizioni munifiche per privatizzare i guadagni. Il sistema funziona e si ripete ogni anno in quanto è un meccanismo naturale dell'uomo rimuovere e dimenticare gli eventi spiacevoli.

Quali camperisti/cittadini siamo coscienti che per bloccare un simile perverso e assurdo sistema occorre un serio partito d'opposizione ed un Presidente della Repubblica che, esercitando il proprio ruolo costituzionale, non ratifichi simili decreti.

Pier Luigi Ciolli

SEDUTA FIUME PER APPROVARE IL PREVENTIVO PER IL 1993

Provincia, via libera al nuovo bilancio aspettando le tasse sui rifiuti e sulle auto

Seduta fiume del consiglio provinciale fino a tarda sera, per approvare il Bilancio di previsione '93. A lavoro, i voti della maggioranza (Pds, Psi, Verdi), Cdp e, a sorpresa, quello del consigliere del Gruppo indipendente Piero Betti. «Per dare una mano ai riformisti della maggioranza che tentano di cambiare le cose», spiega Contrari Dc, Msi, Rifondazione comunista e Pri. «Per la prima volta da due anni a questa parte — dichiara il consigliere repubblicano Carlo Fusaro — la nostra astensione si trasforma in opposizione. Sospendiamo l'apertura di credito verso questa amministrazione. Bocciamo il bilancio '93 per due motivi: è la fotocopia del precedente e i comportamenti della giunta, finora, non sono stati coerenti con gli impegni assunti».

La maggioranza sottolinea gli impegni per ambiente, trasporti, cultura e urbanistica. Critiche di 'immobilismo' dalle opposizioni

mo votato contro il bilancio — sostiene il capogruppo di Rifondazione, Gino Benvenuti — perché questa maggioranza non dà un segnale chiaro di alternativa e di cambiamento rispetto all'uso del patrimonio immobiliare, alla gestione del personale, sull'autonomia impositiva e sull'applicazione della legge 142».

«Il nostro "no" al bilancio — nota il capogruppo Dc Enrico Mencattini — è motivato dal fatto che lo riteniamo incom-

pieto e contiene una grande massa di residui passivi, che non sono giustificabili con una buona amministrazione. La maggioranza rosso-verde è arroccata a governare l'immobilismo». Il Bilancio della Provincia ancora non indica quanto saranno gli introiti derivanti dalle nuove tasse: l'addizionale sui rifiuti e la quota parte delle nuove immatricolazioni auto che arriverà dal Pra. Inoltre, per quanto riguarda il patrimonio immobiliare della Provincia ha deciso la vendita di al-

cune proprietà. Su quest'ultimo aspetto la missina Fiammetta Valeri ha parlato di «svendita del patrimonio a fronte di un deficit di bilancio ormai incolmabile».

«Sosteniamo questo bilancio — dice il capogruppo Pds Tiberio Biagi — perché in esso si legge un'apertura al cambiamento nel modo di governare gli enti locali. Inoltre, il Pds insieme a Psi e Verdi ha votato un ordine del giorno per eliminare i contributi a pioggia. «La proposta forte del bilancio — secondo il consigliere Psi Bartolotti — è il fondo di riserva di 2 miliardi per progetti in materia di ambiente, urbanistica, trasporti e cultura». I Verdi hanno votato a favore del bilancio per l'udicio verso la presidente Pieralli, spiega Leonardo Magnolfi, mentre Cpa vi legge novità per servizi, trasporti e caccia e pesca. [Simonetta Scaranè]

Tassa notturna per auto in sosta L'ultima idea del ministro Gorla

Che questa nazione abbia peccato è fuori dubbio. Diversamente non si può spiegare la punizione che ci è inflitta con la presenza nel governo del ministro Giovanni Gorla. Inesorabile, con ammirabile costanza, fruga nel proprio cervello alla ricerca di nuove tasse. Mentre un giorno illude gli italiani, assicurando loro che le tasse sono troppe come numero e troppo complesse come applicazione, tanto da proporre un bel taglio nel numero, il giorno dopo inventa una nuova imposta, questa volta notturna, come gli incubi. Dice il ministro delle finanze:

«...chi ci vuole una imposta comunale sulla sosta notturna delle automobili. E spiega anche la logica che sostiene questa idea: «L'imposta si giustifica con il principio di equità tra chi paga il garage non occupando spazi pubblici e chi invece, senza oneri, occupa le strade». Principio affascinante che merita una più ampia diffusione, e ci permettiamo qualche suggerimento. Pare opportuno tassare pesantemente i barboni perché, privi di casa, occupano le arcate dei ponti. Imposte e sanzioni vanno inflitte e chi si affida all'Usl invece di an-

dare a proprie spese in un ospedale svizzero o americano. La severità del fisco deve colpire quelle famiglie che mandano i figli alla scuola pubblica invece di mantenerli, senza oneri per la collettività, in qualche bel collegio. L'esenzione fiscale va infine garantita a chi può vivere di rendita perché, anche egli senza oneri per la collettività, non occupa un posto altrui (ma quest'ultimo naturalmente va punito per il suo indecente bisogno). Beati i ricchi, perché loro è il regno del fisco (Vangelo secondo Giovanni, Gorla). [Francesco Colonna]

LANA ZIONE
Venerdì 4 dicembre 1992